



Bilancio finale per il Vinitaly 2024: arrivate a Verona 97mila persone da 65 Paesi del mondo

La 56^a edizione del Salone del vino chiude con la soddisfazione della Governance di Veronafiere. Le 97mila presenze da tutto il mondo e gli oltre 30mila operatori esteri presenti (31% del totale), rivelano l'efficacia del percorso di internazionalizzazione intrapreso nel 2023

Oggi si conclude la 56^a edizione di **Vinitaly 2024** che ha registrato **97mila presenze in quattro giorni**. I dati parlano di un leggero incremento degli operatori esteri **da 140 Paesi a quota 30.070** (31% sul totale), di cui **1200 top buyer** (+20% sul 2023) da 65 nazioni.

Bilancio positivo anche per **Vinitaly Plus**, la piattaforma di matching tra domanda e offerta con **20mila appuntamenti business**, raddoppiati in questa edizione, e per il fuori salone **Vinitaly and the city**, che ha superato le 50mila degustazioni (+11%). La **57^a edizione si terrà a Veronafiere dal 6 al 9 aprile 2025**.

Le dichiarazioni dle Presidente di Veronafiere Federico Bricolo

«Vinitaly consolida il proprio posizionamento business e un ruolo sempre più centrale nella promozione internazionale del vino italiano. – ha dichiarato il presidente di Veronafiere, **Federico Bricolo** – I dati della manifestazione, unitamente al riscontro positivo delle aziende, confermano gli obiettivi industriali dell'attuale governance di Veronafiere fortemente impegnata a potenziare il brand fieristico del made in Italy enologico nel mondo. Va in questa direzione il rafforzamento della collaborazione con tutti i referenti istituzionali, oggi in prima linea con Veronafiere nel sostenere l'internazionalizzazione del settore».



Da sn, Maurizio Danese e Federico Bricolo (Ennevi Foto)

Profilazione degli operatori e internazionalizzazione, le strategie per crescere

«La profilazione degli operatori è tra i nostri principali obiettivi strategici – commenta l'amministratore delegato di Veronafiere, **Maurizio Danese** -. Un risultato già centrato nella scorsa edizione, quella della svolta di Vinitaly, e proseguito quest'anno anche nei confronti della domanda domestica, in particolare quella del canale horeca attraverso iniziative di comunicazione e marketing che hanno contribuito all'incremento delle presenze italiane. In questi giorni abbiamo registrato reazioni positive da parte delle aziende, dei consorzi e delle collettive regionali. Una iniezione di fiducia in un momento complesso che ci vede impegnati a supportare il principale prodotto ambasciatore e apripista dell'agroalimentare del Belpaese nel mondo».



Gli Stati Uniti si confermano in pole position tra le presenze (Ennevi Foto)

Le presenze straniere a Vinitaly 2024

Sul fronte delle **presenze estere a Vinitaly 2024**, gli Stati Uniti si confermano in pole position con un contingente di 3700 operatori presenti in fiera (+8% sul 2023). Seguono Germania, UK, Cina e Canada (+6%). In aumento anche i buyer giapponesi (+15%).

Chiuso Vinitaly, si confermano i primi appuntamenti del calendario estero: **Wine to Asia** (Shenzen 9-11 maggio 2024); **Vinitaly China Roadshow, Shanghai, Xian, Guangzhou** (2-6 settembre 2024); **Wine South America** a Bento Gonçalves (RS) Brasile (3-5 settembre 2024); **Vinitaly USA**

(Chicago 20-21 ottobre 2024); **Vinality @ Wine Vision** (Belgrado 22-24 novembre 2024).

Info: <https://www.vinality.com/>

Data di creazione

17/04/2024

Autore

redazione